

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1110 del 26/02/2026
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI CON STRADA COMUNALE AD USO PERCORSO CICLOPEDONALE - "CICLOVIA DEL RENO ER 19, PERCORSO CICLOPEDONALE LUNGO IL FIUME RENO" COMUNE: GALLIERA (BO) ¿ MALALBERGO (BO) ¿ BARICELLA (BO) ¿ MOLINELLA (BO) CORSO D'ACQUA: FIUME RENO TITOLARE: COMUNE DI BARICELLA CODICE PRATICA N. BO25T0147
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1160 del 26/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI CON STRADA COMUNALE AD USO PERCORSO CICLOPEDONALE - "CICLOVIA DEL RENO ER 19, PERCORSO CICLOPEDONALE LUNGO IL FIUME RENO"

COMUNE: GALLIERA (BO) - MALALBERGO (BO) - BARICELLA (BO) - MOLINELLA (BO)

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO

TITOLARE: COMUNE DI BARICELLA

CODICE PRATICA N. BO25T0147

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove

funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'**Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al Prot. 22/09/2025.0166916.E e integrazioni assunte al Prot. 06/10/2025.0175993.E, Pratica n. **BO25T0147** presentata dal COMUNE DI BARICELLA C.F. 01042180372 e P.Iva 00530191204, con sede legale a Baricella (Bo) in Via Roma n. 76, **istante in qualità di soggetto attuatore e capofila** dei cointestatari Comuni di Galliera - Malbergo - Molinella, con delega agli atti, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di **Rappresentante e Responsabile del 2° Settore Gestione del Territorio** del Comune di Baricella, con cui viene richiesta **la concessione di occupazione demaniale per Strada Comunale** ad uso **percorso ciclopedonale** denominato "**Ciclovia del Reno ER 19, percorso ciclopedonale lungo il Fiume Reno**" che si svilupperà prevalentemente lungo l'asse costituito dalla arginatura del **Fiume Reno, per uno sviluppo totale** (in area demaniale) **di circa 16,4 Km.**, così suddiviso:

- in Comune di **Galliera**: 5,064 Km. in sommità arginale in destra idraulica;
- in Comune di **Malalbergo**: 3,197 Km. in sommità arginale in destra idraulica;

- in Comune di **Baricella**: 5,151 Km. in sommità arginale in destra idraulica e 1,366 Km. in sommità arginale in sinistra idraulica dal ponte Bailey a Passosegni;
- in Comune di **Molinella**: 1,650 Km. in sommità arginale in destra idraulica,

a completamento tra i tratti esistenti nel tratto da San Prospero (Comune di Galliera) a San Pietro Capofiume (Comune di Molinella), presentata nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria art. 14 comma 2 L. 241/90 e dall'art.38 comma 9 del Decreto Legislativo 36/2023 - CUP G31B22002620004, di oggetto "D.Lgs. 36/2023 art 38 c.3 - Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica inerente alla "Ciclovia del Reno, percorso ciclopedonale lungo il fiume Reno" che interessa i Comuni di Galliera, Malalbergo, Baricella e Molinella",
l'intervento è identificato catastalmente come segue:

Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Galliera** (Bo):

Foglio 19 antistante e parte Mapp. 2 - 3 - 4 - 12 - 13
Foglio 20 antistante e parte Mapp. 1 - 2
Foglio 21 antistante e parte Mapp. 3
Foglio 22 antistante e parte Mapp. 9
Foglio 23 antistante e parte Mapp. 3
Foglio 24 antistante e parte Mapp. 3
Foglio 25 antistante e parte Mapp. 1 - 2
Foglio 26 antistante e parte Mapp. 13
Foglio 27 antistante e parte Mapp. 3 - 4

Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Malalbergo** (Bo):

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 1 antistante e parte Mapp. 3 - 2
Foglio 2 antistante e parte Mapp. 3 - 2 - 1
Foglio 3 antistante e parte Mapp. 1 - 2 - 4 - 7 - 8 - 6 - 11
Foglio 10 antistante e parte Mapp. 166 - 167
Foglio 11 antistante e parte Mapp. 4 - 5
Foglio 12 antistante e parte Mapp. 4
Foglio 5 antistante e parte Mapp. 69

Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Baricella** (Bo):

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 2 antistante e parte Mapp. 7

Foglio 10 antistante e parte Mapp. 30 - 96 - 35 - 37
Foglio 3 antistante e parte Mapp. 33 - 34
Foglio 1 antistante e parte Mapp. 78 - 56
Foglio 11 antistante e parte Mapp. 30
Foglio 20 antistante e parte Mapp. 39
Foglio 30 antistante e parte Mapp. 59
Foglio 44 antistante e parte Mapp. 26 - 31 - 30

Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Molinella** (Bo):

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 1 antistante e parte Mapp. 30

Foglio 2 antistante e parte Mapp. 113

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "strada comunale"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette, in parte nell'area protetta regionale **IT4050024 - ZSC-ZPS** - Biotopi e ripristini ambientali di Bentivoglio, San Pietro in Casale, Malalbergo e Baricella che include Area di riequilibrio ecologico Ex risaia di Bentivoglio, e rientra nel campo di applicazione della rientra nel campo di applicazione della L.R. 6/2005;

Dato atto della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 47 in data 25 FEBBRAIO 2026**;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno Ufficio Territoriale di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Protocollo n. 03/02/2026.0020555.E del 03/02/2026, espressa in senso favorevole con prescrizioni e condizioni, sul progetto, sulle attività di cantiere, sull'opera finita l'uso e le manutenzioni successive, che si richiama e di cui si evidenziano le seguenti:

- Per garantire la conservazione dell'originaria della sommità arginale, prima dell'inizio dei lavori, dovrà

essere eseguito a cura del richiedente un rilievo topografico dello stato di fatto riferito a capisaldi noti di tutto il percorso e lo stesso consegnato all'Ufficio scrivente;

- Tale rilievo dovrà essere ripetuto a lavori ultimati per il confronto ante e post operam;
- Qualora l'esecutore necessiti di occupazioni temporanee di aree demaniali diverse da quelle autorizzate per l'esecuzione del percorso ciclopeditonale, dovrà essere presentata specifica richiesta di concessione;
- Si rileva che la richiesta di concessione interferisce per alcune porzioni della sommità arginale con altre concessioni già rilasciate per l'esecuzione di attività di sfalcio che pertanto dovranno essere modificate, a richiesta degli interessati riducendo la superficie di sfalcio concessa, mantenendo inalterate le altre condizioni e la facoltà per i concessionari di transitare con i mezzi sulla sommità;
- L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione a cura e spese del concessionario che dovrà provvedere a tutti i ripristini del manto superficiale che si renderanno necessari durante l'uso del percorso stesso;
- L'area demaniale concessa dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da detriti, scarichi o depositi di qualsiasi natura;
- Il concessionario dell'opera, ai sensi dell'art. 2051 del Codice civile, assume la delega di sorveglianza e custodia dell'area demaniale occupata, impegnandosi a esercitare un controllo costante e diligente sull'area stessa,

e contenente le precisazioni tecniche e cartografiche del progetto, e allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1);

Preso atto della valutazione di incidenza del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane della Regione Emilia-Romagna acquisito agli atti in data 20/01/2026, con Prot. 20/01/2026.0010670.E, ai sensi della D.G.R. 1191/2007 così come precisato con D.G.R. 1174/2023 - Nuova VINCA, che è **espressa in senso favorevole senza prescrizioni**;

Preso atto della comunicazione assunta al Prot. 22/09/2025.0166916.E di richiesta di esenzione dal canone di occupazione, nella quale si dichiara che le infrastrutture che occuperanno le aree del demanio idrico sono finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 e D.G.R. 173/2014;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 17/02/2026 (assunta agli atti con Prot. 17/02/2026.0030681.E del 17/02/2026);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al COMUNE DI BARICELLA C.F. 01042180372 e P.Iva 00530191204, con sede legale a Baricella (Bo) in Via Roma n. 76, **in qualità di soggetto attuatore**, del Progetto CUP G31B22002620004, **e capofila** dei cointestatari Comuni di Galliera - Malbergo - Molinella, con delega agli atti, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di **Rappresentante e Responsabile del 2° Settore Gestione del Territorio** del Comune di Baricella, **la concessione di**

occupazione demaniale per Strada Comunale ad uso **percorso ciclopedonale** denominato "**Ciclovia del Reno ER 19, percorso ciclopedonale lungo il Fiume Reno**" il cui percorso si svilupperà prevalentemente lungo l'asse costituito dalla arginatura del **Fiume Reno, per uno sviluppo totale** (in area demaniale) **di circa 16,4 Km., a completamento tra i tratti esistenti** nel tratto da San Prospero (Comune di Galliera) a San Pietro Capofiume (Comune di Molinella), intervento identificato catastalmente come segue:

Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Galliera** (Bo):

Foglio 19 antistante e parte Mapp. 2 - 3 - 4 - 12 - 13
Foglio 20 antistante e parte Mapp. 1 - 2
Foglio 21 antistante e parte Mapp. 3
Foglio 22 antistante e parte Mapp. 9
Foglio 23 antistante e parte Mapp. 3
Foglio 24 antistante e parte Mapp. 3
Foglio 25 antistante e parte Mapp. 1 - 2
Foglio 26 antistante e parte Mapp. 13
Foglio 27 antistante e parte Mapp. 3 - 4

Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Malalbergo** (Bo):

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 1 antistante e parte Mapp. 3 - 2
Foglio 2 antistante e parte Mapp. 3 - 2 - 1
Foglio 3 antistante e parte Mapp. 1 - 2 - 4 - 7 - 8 - 6 - 11
Foglio 10 antistante e parte Mapp. 166 - 167
Foglio 11 antistante e parte Mapp. 4 - 5
Foglio 12 antistante e parte Mapp. 4
Foglio 5 antistante e parte Mapp. 69

Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Baricella** (Bo):

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 2 antistante e parte Mapp. 7
Foglio 10 antistante e parte Mapp. 30 - 96 - 35 - 37
Foglio 3 antistante e parte Mapp. 33 - 34
Foglio 1 antistante e parte Mapp. 78 - 56
Foglio 11 antistante e parte Mapp. 30
Foglio 20 antistante e parte Mapp. 39
Foglio 30 antistante e parte Mapp. 59
Foglio 44 antistante e parte Mapp. 26 - 31 - 30

Catasto Terreni(NCT) del **Comune di Molinella** (Bo):

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 1 antistante e parte Mapp. 30

Foglio 2 antistante e parte Mapp. 113

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente Atto e durata fino al 31/12/2044, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno Ufficio Territoriale di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Protocollo n. 03/02/2026.0020555.E del 03/02/2026, espressa in senso favorevole con prescrizioni e condizioni, e allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento **del canone annuale**, per l'uso assimilabile a **"strada comunale"**, poiché riguardanti infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014;

6) di dare atto che il concessionario è esentato dal versamento della cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, **in quanto costituisce Ente o soggetto pubblico** inserito nel conto economico consolidato

individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009;

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di notificare il presente provvedimento al richiedente e di inviarne copia:

- all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ufficio Territoriale di Bologna;
 - al Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane della Regione Emilia-Romagna;
 - al Comune di Bentivoglio - III Settore - Tecnico Urbanistico Manutentivo - Servizio Ambiente ;
 - all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ufficio territoriale sicurezza territoriale e protezione civile di Ferrara;
- per gli adempimenti di competenza;

10) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibir;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale

superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Leonardo Palumbo

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dall'Ente **COMUNE DI BARICELLA** C.F. 01042180372 e P.Iva 00530191204, con sede legale a Baricella (Bo) in Via Roma n. 76, **in qualità di soggetto attuatore e capofila** dei cointestatari Comuni di Galliera - Malbergo - Molinella, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di **Rappresentante e Responsabile del 2° Settore Gestione del Territorio** del Comune di Baricella;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Fiume Reno**

Comune: di **Galliera** (Bo)

Foglio 19 antistante e parte Mapp. 2 - 3 - 4 - 12 - 13
Foglio 20 antistante e parte Mapp. 1 - 2
Foglio 21 antistante e parte Mapp. 3
Foglio 22 antistante e parte Mapp. 9
Foglio 23 antistante e parte Mapp. 3
Foglio 24 antistante e parte Mapp. 3
Foglio 25 antistante e parte Mapp. 1 - 2
Foglio 26 antistante e parte Mapp. 13
Foglio 27 antistante e parte Mapp. 3 - 4

di **Malalbergo** (Bo):

Foglio 1 antistante e parte Mapp. 3 - 2
Foglio 2 antistante e parte Mapp. 3 - 2 - 1
Foglio 3 antistante e parte Mapp. 1 - 2 - 4 - 7 - 8 - 6 - 11
Foglio 10 antistante e parte Mapp. 166 - 167
Foglio 11 antistante e parte Mapp. 4 - 5
Foglio 12 antistante e parte Mapp. 4
Foglio 5 antistante e parte Mapp. 69

di **Baricella** (Bo):

Foglio 2 antistante e parte Mapp. 7
Foglio 10 antistante e parte Mapp. 30 - 96 - 35 - 37
Foglio 3 antistante e parte Mapp. 33 - 34

Foglio 1 antistante e parte Mapp. 78 - 56
Foglio 11 antistante e parte Mapp. 30
Foglio 20 antistante e parte Mapp. 39
Foglio 30 antistante e parte Mapp. 59
Foglio 44 antistante e parte Mapp. 26 - 31 - 30

di **Molinella** (Bo):

Foglio 1 antistante e parte Mapp. 30
Foglio 2 antistante e parte Mapp. 113

Concessione di: **occupazione demaniale per Strada Comunale** ad uso **percorso ciclopedonale** denominato **"Ciclovia del Reno ER 19, percorso ciclopedonale lungo il Fiume Reno"**, per uno **sviluppo totale** (in area demaniale) **di circa 16,4 Km.**, così suddiviso:

- in Comune di **Galliera**: 5,064 Km. in sommità arginale in destra idraulica;
- in Comune di **Malalbergo**: 3,197 Km. in sommità arginale in destra idraulica;
- in Comune di **Baricella**: 5,151 Km. in sommità arginale in destra idraulica e 1,366 Km. in sommità arginale in sinistra idraulica dal ponte Bailey a Passosegni;
- in Comune di **Molinella**: 1,650 Km. in sommità arginale in destra idraulica,

Pratica n. **BO25T0147**, Domanda assunta al Prot. 22/09/2025.0166916.E e integrazioni assunte al Prot. 06/10/2025.0175993.E

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie

spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario.

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata **al 31/12/2044** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre **il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004.

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno Ufficio Territoriale di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, **acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con** Protocollo n. 03/02/2026.0020555.E del 03/02/2026, **trasmessa al titolare in allegato al presente Atto (Allegato 1).**



SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
UFFICIO TERRITORIALE DI BOLOGNA
ING. DAVIDE PARMEGGIANI



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

spett.le ARPAE Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana di Bologna
Unità Demanio Idrico
via PEC: aooibo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Nulla osta idraulico per l'utilizzo di area del demanio idrico
Pratica BO25T0147

In riferimento all'istanza presentata da ARPAE, protocollo n. 209435 del 25/11/2025, acquisita al nostro protocollo n. 86917 del 25/11/2025 e successiva nota di sollecito protocollo n. 7080 del 15/01/2026, acquisita al nostro protocollo n. 1979 del 15/01/2026 relativa alla richiesta di nulla osta idraulico per la pratica di concessione:

- **Pratica ARPAE:** BO25T0147
- **Oggetto:** Richiesta di nulla osta idraulico per il rilascio della concessione demaniale con Strada comunale ad uso percorso ciclopedonale denominato "Ciclovía del Reno, percorso ciclopedonale lungo il Fiume Reno" che interessa i Comuni di Galliera, Malalbergo, Baricella e Molinella
- **Corso d'acqua:** Fiume Reno - Navile
- **Comuni:** Galliera, Malalbergo, Baricella e Molinella
- **Dati catastali:** Demanio Idrico sulle particelle identificate nell'elenco allegato1

Considerato che questo Ufficio opera per la gestione e tutela del Demanio Idrico in qualità di Autorità Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, in base alle competenze trasferite dallo Stato alle Regioni con l'art. 89 del D.Lgs. 112/1998 e attribuite all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dalla L.R. 13/2015;

Preso atto che, ai sensi della medesima L.R. 13/2015, i procedimenti relativi alle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico (L.R. 7/2004) sono di competenza di ARPAE, previo rilascio del nulla osta idraulico da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

Verificato che la richiesta inoltrata dal Comune di Baricella come soggetto attuatore e capofila per i comuni di Galliera, Malalbergo e Molinella riguarda il completamento della Ciclovía del Reno ER-19 il cui percorso si svilupperà prevalentemente lungo l'asse costituito dalla arginatura del Fiume Reno da Galliera a Molinella attraversando anche parte dei territori comunali di Malalbergo e Baricella.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza;

Considerato che il tracciato proposto segue l'andamento della sommità dell'argine destro,

Viale della Fiera 8
40127 Bologna

tel. 051.527.4530
fax 051.527.4315

e-mail: stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it
pec: stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

			INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUM	SUB
a uso interno DP		Classif	5685					Fasc.	2025	77	

sottopassa in golenia il ponte ferroviario della linea Bologna–Ferrara nel territorio del Comune di Galliera, sottopassa in golenia il ponte stradale SS 64 "Porrettana" nel Comune di Malalbergo, si sposa in via Valle e prosegue lungo tutta la destra idraulica del Navile in comune di Malalbergo ricongiungendosi sulla sommità dell'argine Reno in prossimità del confine del territorio di Baricella, e prosegue in destra Reno fino a valle del ponte della SP49 località S. Pietro Capofiume.

Considerato che è presente anche un tratto di collegamento con la località di Passo Segni lungo l'argine sinistro in prossimità del ponte Bailey.

Accertato che l'utilizzo richiesto dell'area demaniale non compromette il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Verificata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino vigenti;

Attestato che il Dirigente firmatario e il Responsabile del Procedimento non si trovano in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Si rilascia il prescritto nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904, fatti salvi i diritti di terzi, per la concessione dell'area demaniale di cui alle premesse ai sensi della L.R. 7/2004, ad uso percorso ciclopedonale lungo il fiume Reno nei comuni di Galliera, Malalbergo, Baricella e Molinella, come descritto negli elaborati tecnici e grafici allegati, che costituiscono parte integrante del presente, alle seguenti condizioni tassative:

Condizioni e prescrizioni:

Sul progetto

- 1) È fatto obbligo di rispettare integralmente le quote e i dimensionamenti progettuali.
- 2) L'intervento dovrà essere eseguito in conformità agli elaborati progettuali presentati, come eventualmente integrati e/o modificati dalle prescrizioni contenute nel presente nulla osta.
- 3) Considerato che i corpi arginali del Fiume Reno sono opere idrauliche classificate di seconda categoria ai sensi del RD 523/1904 e come tali sono necessarie a garantire il contenimento del fiume in caso di piene, la quota della sommità arginale non potrà essere assolutamente modificata rispetto a quella attuale e non è ammesso eseguire scavi sulla sommità arginale che possano alterarla.
- 4) È vietata la sostituzione della parte sommitale dell'argine con materiali inerti (misto stabilizzato, ghiaietto, calcestruzzo o similari).
- 5) Con riferimento alla sezione tipo P1 e P2 (Dis. n. PR_stratigrafie), non è consentito eseguire scavi al di sotto del profilo individuato dalla linea tratteggiata blu, rappresentativa dello stato di fatto.
- 6) Sulla sommità arginale è consentito esclusivamente un modesto scotico superficiale (massimo 5 cm) per il livellamento e la posa degli strati di stabilizzato, che dovranno essere stesi sopra al livello dello stato di fatto dell'argine. È consentita altresì la formazione di banchine laterali in terra raccordate con le scarpate dell'argine.
- 7) Per garantire la conservazione dell'originaria della sommità arginale, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere eseguito a cura del richiedente un rilievo topografico dello stato di fatto riferito a capisaldi noti di tutto il percorso e lo stesso consegnato all'Ufficio scrivente.
- 8) Tale rilievo dovrà essere ripetuto a lavori ultimati per il confronto ante e post operam.
- 9) Qualora dal rilievo dello stato di fatto si evidenzino anomalie della livelletta di sommità, l'Ufficio scrivente si riserva di chiederne la sistemazione laddove se ne rilevi la modesta entità, ovvero di

stralciare l'area dove si reputi che serva un intervento diretto da parte dell'Agenzia.

- 10) La sommità arginale dovrà essere percorribile in sicurezza anche dai mezzi d'opera dell'Agenzia; la larghezza minima della parte pavimentata con misto granulometrico stabilizzato non potrà quindi essere inferiore a 2,50 m.
- 11) La posa di tutti gli elementi di segnalazione del percorso, arredi urbani, segnalazioni di sicurezza o altro tipo di opera accessoria al percorso prevista dal progetto dovrà essere preventivamente concordata col personale tecnico dell'Ufficio scrivente e sottoposta a specifica autorizzazione.
- 12) Si anticipa che al fine di garantire la piena transitabilità delle sommità arginali ai mezzi del personale addetto alla sorveglianza idraulica e ai mezzi operativi autorizzati allo svolgimento delle attività ordinarie e straordinarie manutentive da parte dell'Agenzia, non sarà consentito collocare tali elementi sui corpi arginali, nonché all'interno della fascia di rispetto di 4 m dal piede interno ed esterno degli argini.

Sulle attività di cantiere

- 13) L'avvio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Ufficio Territoriale di Bologna, con un preavviso minimo di 15 giorni. La conclusione dei lavori dovrà essere tempestivamente comunicata, sempre in forma scritta.
- 14) L'area di cantiere dovrà essere sita ed organizzata in modo tale da non costituire alcun intralcio al transito sulla sponda arginale, in particolare nelle ore di inattività delle lavorazioni, garantendo sempre e comunque la pulizia in alveo ed il normale deflusso delle acque.
- 15) Qualora l'esecutore necessiti di occupazioni temporanee di aree demaniali diverse da quelle autorizzate per l'esecuzione del percorso ciclopedonale, dovrà essere presentata specifica richiesta di concessione.
- 16) I lavori dovranno essere realizzati utilizzando mezzi e tecnologie tali da non arrecare danni ai rilevati arginali ed impedire franamenti e scoscendimenti. Resterà onere del concessionario provvedere prontamente, con spese a proprio carico, al ripristino dei danneggiamenti al rilevato causati dall'attività di cantiere.
- 17) I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), sotto la responsabilità diretta del richiedente, che assumerà il ruolo di Responsabile dei Lavori. Il richiedente manleverà l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per eventuali danni a terzi causati durante l'esecuzione dei lavori.
- 18) Il richiedente è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per la prevenzione del rischio idraulico, sia per i lavoratori che per le aree demaniali interessate dal presente nulla osta. A tal fine, potrà avvalersi dei dati e degli avvisi disponibili sul portale "Allerta Meteo Emilia-Romagna": <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>
- 19) Durante l'esecuzione dei lavori del percorso ciclopedonale dovrà sempre essere mantenuto un contatto diretto con il personale tecnico dell'Ufficio Territoriale di Bologna al fine di verificare ogni possibile interferenza con le attività manutentive o con emergenze territoriali che implicino la possibilità di interventi di emergenza.
- 20) Il richiedente dovrà consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione e alle imprese da essa incaricate.
- 21) Si rileva che la richiesta di concessione interferisce per alcune porzioni della sommità arginale con altre concessioni già rilasciate per l'esecuzione di attività di sfalcio che pertanto dovranno essere

- modificate, a richiesta degli interessati riducendo la superficie di sfalcio concessa, mantenendo inalterate le altre condizioni e la facoltà per i concessionari di transitare con i mezzi sulla sommità.
- 22) Sono a carico del Concessionario l'identificazione degli eventuali manufatti e reti tecnologiche, sia aeree che sotterranee, presenti nelle tratte interessate dalle lavorazioni ed interferenti con le stesse, nonché tutti gli adempimenti da effettuarsi per lavorazioni da eseguirsi in prossimità degli attraversamenti suddetti, quali comunicazioni alle società interessate (HERA, ENEL, TELECOM, SNAM, ecc..) in merito alle lavorazioni, tempi e distanze dagli attraversamenti interessati e tutte le altre informazioni richieste e necessarie agli Enti proprietari di tali reti.
- 23) Al termine dei lavori tutte le aree interessate dovranno essere ripristinate alle ideali condizioni idrauliche e morfologiche, con spese a carico del concessionario.
- 24) In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o nel caso del mancato rispetto delle prescrizioni da parte del concessionario, potrà provvedere lo scrivente Settore con recupero delle spese a carico del Concessionario sulla base della vigente normativa in materia.
- 25) Per la realizzazione dei sottopassi in golenia non si potranno assolutamente prelevare materiali litoidi dall'alveo del Fiume Reno, nel rispetto dell'art. 2 della L.R. n. 17 del 18/07/1991.
- 26) Ad esclusione di quanto espressamente autorizzato con il presente atto, è vietato effettuare da parte del Concessionario qualsiasi lavoro finalizzato ad alterare lo stato delle scarpate, dei piani delle golene, dei rilevati arginali e qualsiasi altra modifica o manomissione delle opere di difesa idraulica esistenti. Tali interventi, se necessari, dovranno essere preventivamente concordati e autorizzati dallo scrivente Settore. In particolare, non potranno essere realizzate ulteriori opere di difesa nei confronti dell'eventuale inondazione del sentiero.
- 27) Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Territoriale di Bologna.
- 28) Sono a carico del concessionario tutti gli eventuali oneri derivanti dalla raccolta e trasporto a rifiuto dei materiali di risulta provenienti dalle lavorazioni effettuate in fase di costruzione del percorso e nella successiva gestione e manutenzione.

Sull'opera finita, l'uso e le manutenzioni successive

- 29) L'utilizzo del percorso ciclopeditone sarà esclusivamente riservato a pedoni o a biciclette, ai mezzi dell'Amministrazione e ai mezzi dei soggetti autorizzati, per cui si dovrà provvedere di un sistema per la dissuasione ad entrare con altri mezzi (ad es. sbarre o catene dotate di lucchetti). Tale sistema non dovrà pregiudicare il normale svolgimento sia delle operazioni di sorveglianza, che degli interventi a carattere ordinario o straordinario. In prossimità degli accessi carrabili al percorso dalla pubblica via, dovrà essere apposta specifica cartellonistica che inibisca il transito a veicoli a motore.
- 30) L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione a cura e spese del concessionario che dovrà provvedere a tutti i ripristini del manto superficiale che si renderanno necessari durante l'uso del percorso stesso.
- 31) I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del richiedente.
- 32) L'area demaniale concessa dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da detriti, scarichi o depositi di qualsiasi natura.
- 33) Lo sfalcio del sedime del percorso e dei margini dello stesso, nonché il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva che fosse considerata d'intralcio o pericolosa per la fruizione del sentiero, dovrà essere

- eseguito a cura e spese del concessionario. Gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria del percorso ciclopedonale al fine di garantirne la transitabilità durante tutto l'anno (in particolare il ripristino di avvallamenti, buche ed eventuali dissesti sul piano viabile saranno eseguiti a cura e spese del concessionario. Analogamente sarà periodicamente effettuata a carico del concessionario la raccolta di rifiuti abbandonati lungo il percorso, nelle sue immediate vicinanze o gettati in alveo.
- 34) Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente nulla osta idraulico e successiva concessione, saranno a carico esclusivo del concessionario, ivi inclusi eventuali consolidamenti o ricostruzioni di sponda che avessero per unico fine il ripristino o il mantenimento del percorso. Tali interventi dovranno comunque essere preventivamente autorizzati.
- 35) Ogni tipo di ripristino, pulizia o rifacimento della pavimentazione si rendesse necessaria a seguito di danneggiamenti causati alla stessa da eventi di piena, sia nei tratti realizzati sulle sommità arginali, sia nei tratti realizzati all'interno delle golene, resterà a carico del concessionario.
- 36) L'Ufficio scrivente si riserva la facoltà di eseguire sul rilevato arginale tutti i lavori che riterrà necessari per la tutela idraulica e la sicurezza territoriale ivi inclusi adeguamenti, rialzi, ringrossi e quant'altro anche se ciò dovesse comportare la temporanea chiusura al pubblico di tratti di percorso e la rimozione della pavimentazione posata senza alcun tipo di obbligo nei confronti del concessionario del ripristino della stessa a fine lavori.
- 37) Verificato che parti del percorso ciclopedonale sono realizzati all'interno di aree golenali del Fiume Reno, sarà onere dei comuni di Galliera e Malalbergo provvedere all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile locale, prevedendo che in caso di allerta meteo per criticità idraulica superiore al livello giallo, le strutture comunali si attivino per disporre la chiusura temporanea di quei tratti di percorso al transito a pedoni e ciclisti.
- Il nulla osta è rilasciato esclusivamente per gli aspetti idraulici, indipendentemente da eventuali condizioni imposte da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolato alle normative vigenti in materia di polizia idraulica.
 - Esso riguarda esclusivamente le opere e le aree indicate nella domanda e nella planimetria allegata, per la destinazione d'uso specificata, senza estensione ad altre aree o ad altri tipi di utilizzo.
 - Tutti gli oneri e le opere connesse al presente nulla osta saranno a carico del concessionario, inclusi eventuali interventi per mitigare effetti negativi sul corso d'acqua o sulle aree immediatamente limitrofe (innesco e/o accentuazione di erosioni, infiltrazioni, smottamenti arginali, esondazioni, ecc.).
 - Il concessionario dell'opera, ai sensi dell'art. 2051 del Codice civile, assume la delega di sorveglianza e custodia dell'area demaniale occupata, impegnandosi a esercitare un controllo costante e diligente sull'area stessa. Con tale assunzione, l'utilizzatore manleva espressamente l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo dell'area demaniale, inclusi eventuali danni a terzi o all'ambiente riconducibili alla gestione, manutenzione o esercizio dell'opera.
 - L'accesso all'area demaniale dovrà essere sempre garantito al personale dell'Agenzia e ai soggetti da essa incaricati per le verifiche di competenza.
 - Qualsiasi variante rispetto alla richiesta originaria dovrà essere preventivamente autorizzata.
 - Ogni variazione nella titolarità dell'occupazione dovrà essere comunicata tempestivamente, con assunzione degli obblighi da parte del subentrante.
 - Per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua, l'Ufficio si riserva la facoltà di impartire ulteriori

- condizioni e prescrizioni, ovvero di modificare quelle già impartite, qualora se ne ravvisi la necessità.
- Per motivi idraulici, di pubblico interesse, di sicurezza territoriale o altri previsti dalla legge, l'Ufficio può revocare il nulla osta e ordinare la rimozione delle opere e il ripristino dei luoghi, a cura e spese del concessionario.
 - L'inottemperanza alle condizioni e prescrizioni comporterà diffida e, in caso di inadempienza, decadenza del nulla osta e conseguentemente della concessione con obbligo di ripristino a cura e spese del concessionario.
 - Il presente nulla osta dovrà essere esibito su richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
 - Le violazioni saranno sanzionate secondo le norme vigenti in materia di polizia idraulica.

Elaborati allegati

1. Elenco delle particelle interessate
2. Planimetria stratigrafie

Per ulteriori informazioni o chiarimenti riguardanti la presente, è possibile rivolgersi al funzionario tecnico di questo Ufficio:

- Geom Antonio Di Giovanni (tel. 0515276575 Antonio.DiGiovanni@regione.emilia-romagna.it)

Distinti Saluti.

visto:
EQ responsabile del procedimento
Ing Federico Marrani
(firmato digitalmente)

Il Responsabile di Settore
Ing Davide Parmeggiani
(firmato digitalmente)

FM/adg

Allegati: vedi elenco

ALLEGATO 1:
Elenco dei fogli e mappali interessati

COMUNE	FOGLIO	MAPPALI/parte
GALLIERA	19	2, 3, 4, 12, 13
	20	1, 2
	21	3
	22	9
	23	3
	24	3
	25	1, 2
	26	13
MALALBERGO	27	3, 4
	1	2, 3
	2	1, 2, 3
	3	1, 2, 4, 6, 7, 8, 11
	10	166, 167
	11	4, 5
	12	4
BARICELLA	5	69
	2	7
	10	30, 35, 37, 96
	3	33, 34
	1	78, 56
	11	30
	20	39
	30	59
MOLINELLA	44	26, 30, 31
	1	30
	2	113

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.